



comune di trieste
piazza dell'Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

ALLEGATO I)

AREA CITTA' TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA
P.O. AMBIENTE
UFFICIO ZOOFILO

CONDIZIONI PARTICOLARI PER LO SVOLGIMENTO, DI DURATA ANNUALE, DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIESTE.

I – INFORMAZIONI PRELIMINARI

Le presenti Condizioni Particolari sono redatte ad integrazione e/o a modifica delle Condizioni Generali di Contratto MEPA relative al bando “SIA104 - Servizi di pulizia e di igiene ambientale”.

Le indicazioni riportate nel presente documento sono tratte dalla documentazione in possesso dell'ufficio, riferita sia ad interventi analoghi eseguiti negli anni precedenti, sia all'attività di derattizzazione svolta dall'Azienda per i Servizi Sanitari n.l Triestina, come da corrispondenza conservata in atti.

La gestione/esecuzione del contratto sarà curata dall'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia – P.O.Ambiente - Ufficio Zoofilo.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare al predetto ufficio nominativo, indirizzo pec, indirizzo e-mail, fax e recapito telefonico sia della ditta medesima che del legale rappresentante della stessa, nonché recapito telefonico del referente nominato dal legale rappresentante a cui il responsabile del procedimento potrà fare riferimento h24 per la gestione del contratto, in particolare per le questioni emergenziali.

Per informazioni contattare: dott. ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli - Responsabile P.O.Ambiente, gian.piero.saccucci.di.napoli@comune.trieste.it, tel. 040 6754372, in orario d'ufficio.

Ulteriori recapiti telefonici - Ufficio Zoofilo: tel. 040 6754485 – fax 040 6756180; orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

2 – CARATTERISTICHE, DURATA E MODALITA' DEL SERVIZIO

2.1 – Trattamenti e modalità, aree di intervento, durata del servizio, condizioni generali

2.1.1-Premessa

Il metaprodotto previsto dal bando MEPA e denominato “SIA104 - Servizi di pulizia e di igiene ambientale” è da intendersi, nel caso specifico, quale servizio di derattizzazione e profilassi antimurina da eseguirsi sia nell'ambito delle strade e piazze cittadine che nelle strutture comunali site nel territorio del Comune di Trieste.

2.1.2 - Trattamenti e modalità

Il servizio di derattizzazione da popolazioni murine consiste:

a) nella esecuzione di un trattamento ordinario su aree pubbliche che prevede la fornitura e collocazione di 350 mangiatoie contenenti esche derattizzanti nelle aree pubbliche (a puro titolo indicativo 110 aree) e nell'esecuzione di n. 7 cicli di intervento e di controllo periodico di dette mangiatoie, al fine di assicurare il corretto servizio di derattizzazione.

Detto servizio dovrà essere effettuato, da parte della ditta appaltatrice, con le seguenti modalità:

- studio, ricerca e verifica costante della popolazione murina infestante;
- servizio di derattizzazione consistente nell'esecuzione di n. 7 cicli di intervento e di controllo periodico delle 350 mangiatoie collocate nelle aree oggetto dei trattamenti e comprendente collocazione, indicazione data di passaggio, verifica e sostituzione integrale di esche derattizzanti da effettuarsi secondo il calendario che verrà concordato con il Comune di Trieste, nonché recupero delle spoglie degli animali eventualmente presenti.

Di tali 7 cicli di intervento, il primo, da avviarsi entro 21 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto e con durata non superiore a 14 giorni naturali e consecutivi, consisterà nella collocazione delle mangiatoie e delle esche derattizzanti nelle aree indicate dalla stazione appaltante, previa affissione di specifico avviso, seguendo il modello riportato in Allegato sub A), in prossimità delle zone oggetto di trattamento.

Tali avvisi devono essere affissi almeno 7 giorni naturali e consecutivi prima dell'installazione delle mangiatoie, come previsto all'art. 2, comma 1 della Ordinanza Ministeriale del 13.6.2016.

Il secondo ciclo di intervento dovrà essere avviato nel corso dei 30 giorni successivi al primo ciclo e avrà lo scopo di stabilire eventuali necessità di spostamento/integrazione delle mangiatoie dai siti meno infestati a quelli con maggior presenza rilevata di popolazione murina.

I successivi 5 cicli di intervento e di controllo, da eseguirsi con le medesime modalità di cui sopra, avranno cadenza indicativa di 50 giorni e durata non superiore a 14 giorni naturali e consecutivi per ciascun ciclo.

La ditta dovrà trasmettere all'Ufficio Zoofilo apposito file, in formato .xls o .ods, contenente il posizionamento georeferenziato delle singole mangiatoie, con il loro relativo numero, provvedendo al suo costante aggiornamento in caso di modifiche sopravvenute.

La ditta dovrà inoltre fornire specifica cartella contenente i rispettivi file dei posizionamenti geografici in formato .kmz.

Le mangiatoie/erogatori, in quantità di n. 350 unità fornite dalla ditta affidataria, devono avere le seguenti caratteristiche e comunque devono essere rispondenti e predisposte conformemente ai seguenti requisiti di norma:

- presentare misure medio-grandi, idonee alla dimensione dei ratti, a forma trapezoidale e dotate di serrature di sicurezza;
- permettere l'accesso solo ai roditori ad evitare qualsiasi possibilità di contatto con animali di affezione e/o bambini;
- riportare, sul contenitore in modo ben visibile, indicazioni di avvertimento, nominativo ed indirizzo della ditta affidataria e data di ogni intervento di controllo eseguito;
- essere posizionate su suolo pubblico preferibilmente vicino alle strutture murarie ed in senso verticale, rispetto alla collocazione in corrispondenza di pali ai margini delle strade;
- possedere fori per il deflusso dell'acqua e avere preferibilmente conformazione tale da evitare l'ingresso di acqua.

Le mangiatoie che risultassero sottratte, rotte o prive delle esche dovranno essere sostituite/ricaricate a cura e spese della ditta entro 2 (due) giorni solari successivi alla data di constatazione/comunicazione.

b) nell'esecuzione di un trattamento ordinario su strutture comunali che prevede la fornitura e collocazione di 180 mangiatoie esterne e 600 mangiatoie interne, contenenti esche derattizzanti, nelle strutture comunali oggetto dei trattamenti (a puro titolo indicativo 190 strutture) e nell'esecuzione di n. 7 cicli di interventi e di controllo periodico di dette mangiatoie al fine di assicurare il corretto servizio di derattizzazione.

In particolare il servizio di derattizzazione dovrà essere effettuato, da parte della ditta appaltatrice, con le seguenti modalità:

– esecuzione di n. 7 cicli di intervento e di controllo periodico delle 780 (180 + 600) mangiatoie collocate sulle aree oggetto dei trattamenti e comprendente collocazione, indicazione data di passaggio, verifica e sostituzione integrale delle esche derattizzanti da effettuarsi secondo il calendario che verrà concordato con il Comune di Trieste, nonché recupero delle spoglie degli animali eventualmente presenti.

Il primo ciclo di interventi, da avviarsi entro 21 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto e con durata non superiore a 14 giorni naturali e consecutivi, consisterà nella collocazione delle mangiatoie e delle esche derattizzanti nei siti e nelle quantità indicati dalla stazione appaltante.

Il secondo ciclo di interventi dovrà essere avviato nel corso dei 30 giorni successivi al primo ciclo e avrà lo scopo di stabilire eventuali necessità di spostamento delle mangiatoie.

I successivi 5 cicli di interventi e di controllo, da eseguirsi con le medesime modalità di cui sopra, avranno cadenza indicativa di 50 giorni e durata non superiore a 14 giorni naturali e consecutivi per ciascun ciclo.

Le mangiatoie/erogatori in ambito esterno, in quantità di n. 180 unità fornite dalla ditta affidataria, dovranno avere i medesimi requisiti del punto a).

Le mangiatoie/erogatori in ambito interno, in quantità di n. 600 unità fornite dalla ditta affidataria, devono avere le seguenti caratteristiche e comunque devono essere rispondenti e predisposte conformemente ai seguenti requisiti di norma:

- presentare misure medio-grandi, idonee alla dimensione dei ratti, dotate di 2 chiusure di sicurezza con serrature indipendenti apribili solo con apposita chiave;
- ferretto per fissaggio esca e vaschetta porta esca;
- permettere l'accesso solo ai roditori ed evitare qualsiasi possibilità di contatto con animali di affezione o bambini;
- riportare, sul contenitore in modo ben visibile, indicazioni di avvertimento, nominativo ed indirizzo della ditta affidataria e data di ogni intervento di controllo eseguito;
- essere posizionate preferibilmente vicino alle strutture murarie in posizione difficilmente individuabile da personale esterno e comunque da NON installare presso i vani tecnici e/o presso reparti mensa/alimentari, già interessati da altri appalti di derattizzazione.

Le mangiatoie che risultassero sottratte, rotte o prive delle esche dovranno essere sostituite/ricaricate a cura e spese della ditta entro 2 (due) giorni solari successivi alla data di constatazione/comunicazione.

c) nella esecuzione di un trattamento straordinario emergenziale, a seguito di formali richieste avanzate dal Comune di Trieste, che prevede l'esecuzione da parte della ditta di un sopralluogo di verifica ed analisi dei luoghi e la collocazione di mangiatoie/erogatori/trappole, con le specifiche caratteristiche, in base al tipo di disinfestazione e contesto rilevate.

Tale esecuzione prevede una installazione massima di 100 mangiatoie/erogatori/trappole.

Tali trattamenti di emergenza, non programmabili, sono volti alla tutela della salute pubblica e sono da eseguirsi in siti limitati e specificatamente individuati.

A puro titolo indicativo, si stima l'impegno medio per ciascun trattamento in circa due/tre ore.

Il sopralluogo e verifica dei suddetti trattamenti di emergenza, dovranno essere eseguiti entro un

(1) giorno lavorativo dalla richiesta da parte del Comune di Trieste, a cui farà seguito l'eventuale installazione delle mangiatoie/erogatori entro il giorno successivo.

Al termine di ogni trattamento di emergenza, la ditta dovrà comunicare l'avvenuta esecuzione dello stesso, trasmettendo, a mezzo fax o email, entro il giorno lavorativo successivo, al Comune di Trieste il relativo rapporto firmato dal personale che ha eseguito il trattamento e dal responsabile della ditta affidataria.

A tale trattamento potrà fare seguito un ulteriore sopralluogo di verifica, da concordare con il responsabile del procedimento.

d) In caso di minore richiesta di trattamenti di emergenza, rispetto a quelli previsti dalla lettera c), la ditta affidataria, previa comunicazione scritta del Responsabile del procedimento, dovrà integrare, prima della scadenza dell'appalto, i trattamenti di cui alla lettera a), fino al raggiungimento di complessivi 450 trattamenti da eseguirsi sul territorio comunale.

2.1.3 - Durata del servizio

Il servizio avrà la durata di un anno con inizio previsto dalla data di stipula del contratto.

Il calendario indicante le date ed i luoghi di tutti i trattamenti previsti, preventivamente all'esecuzione dei medesimi, dovrà essere proposto dalla ditta affidataria ed autorizzato dal responsabile del procedimento.

Dei sette cicli di intervento e controllo, i primi due dovranno essere eseguiti nel 2016 ed i rimanenti cinque nel 2017.

Non verranno riconosciute prestazioni parziali di intervento, neppure dovute ad avverse condizioni atmosferiche.

Qualora ricorra una interruzione ancorché parziale dell'intervento, dovuta a qualsivoglia causa, l'affidatario dovrà completare l'intervento senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.

2.1.4 - Condizioni generali

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto dalla ditta aggiudicataria con propri personale, mezzi, esche, prodotti vari, macchine, utensili ed attrezzature ed a suo rischio, secondo le esigenze dell'Amministrazione comunale.

I vari trattamenti di derattizzazione devono essere effettuati secondo le migliori tecniche universalmente acquisite, con utilizzo di prodotti appropriati sulla scorta di un preciso programma da attuare a scadenze fissate, che tengono conto delle condizioni ambientali e del ciclo riproduttivo dei ratti e sulla scorta di interventi volti a fronteggiare situazioni di emergenza non programmabili a tutela della salute pubblica. Il tutto dovrà essere effettuato secondo i disposti previsti dalla normativa vigente, in particolare dall'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 18.12.2008 e s.m.i..

Il servizio di derattizzazione profilassi antimurina dovrà essere espletato in tutto il territorio comunale e dovrà essere effettuato senza arrecare disturbi, molestie o danni a persone, animali e cose.

La ditta affidataria è inoltre tenuta:

- a predisporre e collocare, in prossimità delle zone pubbliche sottoposte a trattamento al punto a), appositi cartelli segnaletici, al fine di avvisare la cittadinanza della presenza degli erogatori, per tutta la durata della derattizzazione.

Tale cartellonistica dovrà riportare, seguendo il modello riportato in Allegato sub A), le indicazioni di avvertimento e comportamentali, il prodotto utilizzato, la data di installazione e l'antidoto (es. vitamina K1) ed inoltre dovrà riportare, in modo ben visibile, nominativo, indirizzo e numero telefonico della ditta affidataria ed ogni altra indicazione prevista dalla vigente normativa;

- alla periodica sostituzione integrale dei prodotti derattizzanti, come sopra meglio definiti, nonché alla indicazione della data di passaggio;
- a rimuovere, entro 7 giorni lavorativi alla scadenza del servizio affidato, tutte le mangiatoie ed esche ed i relativi cartelli segnaletici;
- alla fine di ogni ciclo di intervento e comunque entro 72 ore solari dal termine dello stesso, a far pervenire al Responsabile del Procedimento, per il relativo visto e per eventuali disposizioni da impartire alla ditta affidataria, ai fini della risoluzione di eventuali problemi riscontrati mediante interventi volti a migliorare l'efficacia del trattamento nonché alla ripetizione del medesimo nel caso in cui lo stesso non sia stato eseguito a regola d'arte, una relazione tecnica (book), che dovrà essere firmato dal responsabile della ditta affidataria, sui trattamenti effettuati; detta relazione dovrà contenere altresì:
 - l'indicazione, per ogni singola mangiatoia, del giorno di intervento, del consumo rilevato (si consiglia di riportare la classe di percentuale consumata), l'eventuale presenza di spoglie, di feci, di tracce, di tane e di ogni altra informazione specifica (se danneggiato, se spostato ecc.);
 - indicazione del personale impiegato;
- a predisporre - con riferimento a quanto previsto al successivo punto 3 - Corrispettivi e Pagamenti - una relazione finale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, che illustri l'attività di derattizzazione svolta, i risultati raggiunti con l'indicazione della stima, in peso, del quantitativo totale di esche utilizzate e di quelle consumate ed il numero di esemplari vivi/deceduti eventualmente rinvenuti in prossimità delle mangiatoie. Inoltre in tale relazione dovranno essere indicati i dati riferiti alla eventuale presenza di feci, tracce, tane e la quantità di mangiatoie rinvenute spostate, rotte ecc..

Tale documentazione dovrà consentire all'Amministrazione di verificare oggettivamente i risultati ottenuti dalla Ditta.

Rientrano nell'oggetto del presente affidamento, come già indicato, a cura e spese della ditta affidataria, le necessarie attività di recupero e smaltimento, da eseguirsi conformemente alle norme vigenti, delle spoglie degli animali deceduti.

Nel corso dei singoli trattamenti la ditta dovrà garantire la reperibilità immediata sul luogo del coordinatore tecnico del servizio, il quale oltre a controllare la corretta esecuzione delle prestazioni appaltate, curerà i rapporti con il Comune di Trieste, che si riserva comunque la facoltà di far presenziare un proprio dipendente all'esecuzione delle varie operazioni previste nel programma stabilito.

La ditta è tenuta a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro senza per questo poter pretendere alcun compenso aggiuntivo.

Il personale dovrà essere dotato dei mezzi necessari al fine di assicurare la più rapida esecuzione delle prestazioni previste, compreso il trasporto dei materiali.

Gli itinerari oggetto dei singoli cicli di intervento e di controllo dovranno essere preventivamente concordati a cura della ditta aggiudicataria con i referenti dei vari siti/strutture e successivamente comunicati via fax al n. 040 6756180 o via e-mail al Comune di Trieste - Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Ambiente – Ufficio Zoofilo, almeno 2 (due) giorni lavorativi precedenti l'inizio dei trattamenti stessi.

Il responsabile del procedimento viene individuato nell'ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli - P.O. Ambiente del Servizio Ambiente ed Energia dell'Area Città Territorio e Ambiente.

2.2 - Prodotti da impiegare, modalità di intervento, verifiche

La ditta affidataria utilizzerà e approvvigionerà a proprie spese i prodotti necessari, alla derattizzazione conformi alla vigente legislazione in materia, che dovranno essere preventivamente comunicati al Comune di Trieste.

I tipi di esche antimuriniche da utilizzare sono i rodenticidi con anticoagulanti o “acuti”, cosiddetti di seconda generazione (a dose singola), quali Difenacoum, Bromadiolone, Brodifacoum e Flocoumafen o equivalenti.

Le esche dovranno sempre risultare ancorate all'interno delle mangiatoie, ivi inserite nei fermagli appositamente predisposti.

Tutti i costi di approvvigionamento ed applicazione dei prodotti oltre al noleggio/acquisto delle mangiatoie, sono a carico della ditta affidataria e sono compresi nel prezzo indicato nell'offerta.

I prodotti e le apparecchiature utilizzate dovranno essere regolarmente registrati all'uso e al consumo in Italia ed approvati dal Ministero della Salute.

In particolare nell'utilizzo dei rodenticidi dovranno essere rispettate le indicazioni necessarie al loro impiego e commercializzazione. Pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

Nella pratica esecuzione del servizio di derattizzazione la ditta dovrà tener conto della prevenzione contro l'inquinamento del suolo e delle acque.

Per quanto concerne l'applicazione delle norme di sicurezza relative all'impiego dei prodotti, nonché le modalità di utilizzo degli stessi, si rimanda al successivo punto 4.

Il Comune potrà avvalersi del supporto e collaborazione dell'A.S.U.I.Ts. per le verifiche ed i controlli sull'operato della ditta appaltatrice, nonché sui prodotti utilizzati.

3 – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo per il servizio di derattizzazione in argomento è inteso a corpo ed è riferito all'espletamento di tutte le attività descritte al punto 2, nonché, più in generale, all'esecuzione dei trattamenti ordinari, di emergenza e dei cicli di intervento e controllo periodico, con le relative prestazioni di servizio, alla fornitura ed impiego dei prodotti e mezzi e tiene conto altresì di ogni altro onere e magistero necessari all'espletamento del servizio di cui al presente atto.

L'importo complessivo a base d'asta relativo all'espletamento del servizio in argomento è pari ad euro 14.000,00 IVA esclusa.

La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare l'importo complessivo **a ribasso** rispetto a quello posto a base d'asta.

In caso di parità di importo a ribasso offerto, l'appalto di servizi in argomento sarà aggiudicato alla ditta che risulterà aver presentato cronologicamente per prima l'offerta.

Nel caso in cui per motivazioni di qualsivoglia natura, tali da non consentire l'esecuzione completa dei trattamenti di derattizzazione e relativi cicli di controllo previsti, il corrispettivo sarà erogato tenendo conto, proporzionalmente, dei soli interventi effettivamente eseguiti.

Il Comune liquiderà all'appaltatore il corrispettivo in due rate, sulla scorta di corrispondenti fatture elettroniche presentate dall'appaltatore medesimo, come di seguito indicato.

La ditta dovrà emettere una prima terna di fatture elettroniche (fattura non rilevante IVA, fattura rilevante IVA per scuole dell'infanzia, fattura rilevante IVA per nidi) relative al servizio di derattizzazione svolto, in conformità agli atti contrattuali, da inviare al Comune improrogabilmente entro il 23 dicembre 2016, ai fini della successiva rendicontazione alla Regione F.V.G., ai sensi L.R. 2/1985 e s.m.i., i cui importi dovranno riferirsi all'attività svolta come risultante dalle relazioni tecniche e dai rapporti già inviati dalla ditta medesima di cui ai punti 2.1.2 - Trattamenti e modalità e 2.1.5 - Condizioni generali.

La ditta dovrà emettere una seconda terna di fatture elettroniche a saldo corrispettivo riferito al servizio di derattizzazione svolto in conformità agli atti contrattuali, alla data di scadenza del contratto, successivamente alla trasmissione di tutta la documentazione richiesta, con le medesima modalità indicate nella prima tranche.

La ditta dovrà altresì, contestualmente alla trasmissione di dette fatture elettroniche a saldo, inviare la relazione finale, di cui al punto 2.1.4 - Condizioni generali.

Dette fatture vanno intestate al Comune di Trieste – Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Ambiente – Ufficio Zoofilo, Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, Trieste e devono essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 e s.m.i..

L'Amministrazione comunale procederà alla liquidazione delle fatture accertate regolari e conformi, entro 30 giorni dall'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attestante la permanenza delle regolarità contributive ed assicurative dell'aggiudicatario accertata dall'INAIL e dall'INPS e verso verifica da parte del responsabile del procedimento dell'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Ambiente – Ufficio Zoofilo, della regolare effettuazione del servizio reso.

L'Amministrazione comunale non concederà, in qualsiasi forma, alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

Il soggetto affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovranno obbligatoriamente riportare il Codice Identificativo Gara (CIG).

4 - NORME DI SICUREZZA E DIVIETO CESSIONE CREDITI

La ditta dovrà osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 *“Attuazione dell'art. 1 della L. 3.8.2007 n. 123, in materia di tutele della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i., provvedendo all'adeguata formazione (compresa la formazione antincendio e primo soccorso) ed informazione del personale che eseguirà il servizio circa i rischi specifici della propria attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottarsi dal personale addetto che dovranno garantire la tutela della salute della popolazione, dell'ambiente e del personale stesso.

La ditta affidataria, prima della stipula del contratto dovrà produrre quanto segue:

- nominativo di un “referente unico”, e del suo sostituto in caso di assenza del medesimo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento avente i requisiti professionali adeguati ed esperienza lavorativa nell'organizzazione del servizio oggetto di affidamento, al fine di garantire un adeguato servizio di assistenza;
- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nonché del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- dichiarazione dell'avvenuta stesura del documento sulla “valutazione dei rischi” con indicazione del luogo di deposito dello stesso;
- dichiarazione che tutti i mezzi, i prodotti impiegati, le macchine, gli utensili e le attrezzature che verranno utilizzati sono conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza;
- dichiarazione del datore di lavoro che i propri dipendenti sono stati informati dei rischi legati all'attività di lavoro, come previsto dal citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che, in funzione del lavoro e dei compiti e mansioni da svolgere, egli ha ottemperato alle disposizioni previste dal citato D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., comporta l'esistenza dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ed a tale scopo viene allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.

Pertanto le attività oggetto dell'affidamento potranno avere inizio solo a seguito della sottoscrizione del DUVRI da parte della ditta aggiudicataria.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività tutte le maestranze impiegate dovranno essere dotate di adeguati dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) e avranno l'obbligo di esibire il tesserino di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente dovrà indicare nella propria offerta economica, a pena di esclusione, i costi relativi alla sicurezza inclusi nel prezzo offerto.

Si precisa che tali costi riguardano la singola impresa concorrente ed esulano dagli oneri della sicurezza da rischi interferenziali riconosciuti da questa Amministrazione nella misura di Euro 500,00 IVA inclusa.

Tutti i prodotti utilizzati dalla ditta nei trattamenti devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità), da conservare a cura dell'aggiudicatario per l'eventuale presentazione agli organi di controllo e da consegnare in copia al Comune di Trieste – Area Città, Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia – P.O. Ambiente - Ufficio Zoofilo entro 10 giorni solari dalla data di stipula del contratto.

Per quanto concerne la tipologia dei prodotti da utilizzare e le relative modalità di intervento e verifica, si rimanda a quanto indicato al precedente punto 2.2 – Prodotti da impiegare, modalità di intervento, verifiche.

La ditta s'impegna ad eseguire le attività oggetto dell'incarico utilizzando mezzi, macchine, utensili ed attrezzature in ottimo stato di funzionamento e rispondenti alle normative di legge vigenti.

Per quelle oggetto di verifiche e/o omologazioni dovrà presentare copia dei relativi certificati.

Sono vietate cessioni del credito derivante dall'affidamento in oggetto.

5 – PENALI, CAUSE DI RISOLUZIONE, DIVIETO DI SUBAPPALTO E INADEMPIENZE

Il Comune ha facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile nel caso di grave inosservanza delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente affidamento.

Nel caso di risoluzione del contratto oggetto di affidamento, per i casi previsti dal presente articolo, il Comune ha facoltà di esercitare azione di risarcimento danni.

Nel caso di inadempienze delle prestazioni da svolgere o delle modalità di svolgimento del servizio in argomento, il Comune potrà applicare una penale di importo pari al 2% dell'importo contrattuale, oltre a richiedere, con intimazione scritta, trasmessa anche via fax/email, l'esecuzione, entro le successive 24 ore dell'intervento non reso o effettuato non a regola d'arte.

Il Comune avrà facoltà di sottoporre ad analisi, con oneri a carico della ditta aggiudicataria, nel numero massimo di una campionatura mensile in corso di durata del servizio, del prodotto usato come esca per verificarne la rispondenza ai requisiti ed alle composizioni stabilite nelle schede tecniche dei produttori. Nell'ipotesi di riscontro di differenze di concentrazioni particolarmente significative dei principi attivi ($\pm 20\%$), il Comune avrà facoltà di applicare alla ditta affidataria una penale pari al 2% dell'importo contrattuale, previa comunicazione scritta, fatti salvi i maggiori danni. Per le verifiche ed i controlli in argomento il Comune si potrà avvalere del supporto tecnico dell'A.S.U.I.Ts..

L'importo delle penali sarà compensato, fino a concorrenza, con le somme dovute alla ditta a titolo di corrispettivo.

Vista la particolarità del servizio che comporta una specifica specializzazione nell'attività di derattizzazione, oggetto di appalto, è fatto divieto alla ditta affidataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio di cui al presente atto.

Nel caso di reiterate gravi inadempienze della ditta oppure nel caso la stessa si avvalga di subappalti il Comune avrà la facoltà, previa intimazione scritta alla ditta stessa ad adempiere entro un congruo termine, di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta.

6 - DANNI E ASSICURAZIONE

La ditta è:

- sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi;
- tenuta a rispondere dei danni arrecati a persone, animali e cose che siano derivanti dall'esecuzione del servizio in argomento. A tal fine deve comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurata verso terzi, intendendosi come terzi anche il Comune ed i suoi dipendenti e aventi causa, contro i rischi della R.C. per un importo non inferiore a euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
- nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa, la ditta sarà tenuta a ripristinarla a proprie cura e spese. Qualora ciò si verifici, il Comune avrà facoltà di recedere dall'affidamento con addebito dei danni conseguenti alla ditta.

La ditta assumerà a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone, animali e/o beni di proprietà del Comune di Trieste o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente alla ditta, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione del servizio.

Il Comune potrà trattenere dal corrispettivo dovuto il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi.

E' escluso in via assoluta ogni compenso alla ditta per danni o perdite di prodotti, mezzi, macchine, utensili, attrezzature, materiali, attrezzi o opere provvisorie, siano essi determinati da causa di forza maggiore o per qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli, Responsabile P.O. Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia - Area Città Territorio e Ambiente del Comune di Trieste. I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di appalto. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è l'ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli, Responsabile P.O. Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia - Area Città Territorio e Ambiente del Comune di Trieste.

8 - ADEGUAMENTI IN BASE ALLA LEGGE 7.8.2012 n. 135

In ottemperanza con le disposizioni della legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1, comma 7, nel caso di intervenuta disponibilità, per tutte le tipologie dei siti trattati, di convenzione CONSIP e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, successivamente all'aggiudicazione e stipula del contratto, i contratti stessi dovranno essere

sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi.

9 - OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento del servizio in argomento i titolari ed i collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 31.1.2014, immediatamente eseguibile e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

10 - AVVERTENZE

Si ricorda che ai sensi di quanto previsto all'art. 53 delle Regole del Mercato Elettronico, il relativo contratto, in caso di aggiudicazione, sarà regolato dalle Condizioni Generali del Capitolato Tecnico del bando nonché dalle presenti Condizioni Particolari e da quelle indicate nel DUVRI.

Il soggetto che partecipa alla R.d.O., sottoscrive per accettazione tutte le condizioni particolari della prestazione di servizi unitamente alla propria proposta. Pertanto, nella formulazione dell'offerta economica a ribasso, le ditte partecipanti sono tenute a tenere in considerazione ed a contemplare nel prezzo di offerta tutte le condizioni previste per le prestazioni di servizi indicate.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CAPUTI GIANFRANCO

CODICE FISCALE: CPTGFR53E07L424N

DATA FIRMA: 14/09/2016 10:58:39

IMPRONTA: 73BD86556EC7DF5F4CA0A9BB1E0C6E499EA529DB4AA10C686B81002A0EF24221
9EA529DB4AA10C686B81002A0EF2422142C7EFEED682049FDA060DA871693FC4
42C7EFEED682049FDA060DA871693FC4EA19C1D29BAF7C4FB56DCF3DFE6555B2
EA19C1D29BAF7C4FB56DCF3DFE6555B261CBFBBA42147E5CA82019C68A2B62EE